



DETERMINA DI SPESA DA FONDO ECONOMALE

IL DIRIGENTE UFFICIO ACQUISTI

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTI gli artt. 7, 18 e 20 del *Regolamento di Organizzazione dell'ACI*, deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo e aggiornato con le modifiche apportate dal Commissario Straordinario di Ente con deliberazione n. 89 del 6 maggio 2025;

VISTI:

- il vigente *"Regolamento di adeguamento ai principi generali di riduzione e controllo della spesa in ACI"* per il triennio 2023 — 2025;
- l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 *"Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*;
- il vigente *"Codice di comportamento dell'ACI"*;
- il vigente *"Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione"*;
- il *"Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2025-2027"* (PIAO), adottato in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022, in particolare, la Sezione II: *"Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione"*;
- il vigente *Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente*;
- il *Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI* adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 23 giugno 2022;

VISTO, in particolare, l'art. 13 del *Regolamento di Amministrazione e Contabilità*, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2025, registrato alla Corte dei Conti in data 3 marzo 2025, al n. 553, con il quale è stato nominato Commissario straordinario dell'Automobile Club d'Italia, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e con il compito di assicurare il necessario presidio dell'Ente fino all'insediamento del nuovo Presidente dell'ACI e dei nuovi Organi collegiali di amministrazione, e, comunque, non oltre sei mesi dalla data del decreto stesso, incarico effettivamente assunto in data 4 marzo u.s.;

VISTO l'art. 14 del decreto legge 30 giugno 2025 n. 96, con il quale è stata predisposta la proroga della gestione commissariale fino all'insediamento del nuovo Presidente e dei nuovi organi collegiali di amministrazione dell'Ente;

VISTA la Deliberazione n. 25 del 1 aprile 2025 con la quale il Commissario straordinario, tenuto conto dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione attribuitigli per effetto del sopra citato DPCM del 21 febbraio 2025 e valutata la necessità di adottare una soluzione organizzativa nell'esercizio di tali poteri per garantire il corretto funzionamento dell'Ente, ha temporaneamente assunto, a far data dal 1° aprile 2025 e nelle more dell'individuazione di un soggetto in possesso di un profilo professionale idoneo, le funzioni attribuite al Segretario Generale dell'ACI in base alle vigenti disposizioni statutarie e regolamentari;

DATO ATTO che, nell'ambito del piano di riorganizzazione delle Direzioni e dei Servizi dell'Ente, con deliberazione n. 45 del 11 aprile 2025 del Commissario Straordinario è stato soppresso, dal 1° maggio 2025, il Servizio Patrimonio e Affari Generali e istituita, in suo luogo, la Direzione Amministrazione e Patrimonio;

DATA la deliberazione del Commissario straordinario n. 244 del 27 agosto 2025 con la quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Direttore della Direzione Amministrazione e Patrimonio, a decorrere dal 01 ottobre 2025 e fino al 30 settembre 2028;

VISTO che, con deliberazione n. 388 del 22 dicembre 2025 del Commissario Straordinario è stato nominato Segretario Generale, per il periodo 1 gennaio 2026 - 31 dicembre 2028, il dr. Annibale Ferrari, per il quale la durata dell'incarico è sottoposta a conferma successivamente all'insediamento del Presidente dell'ACI, già eletto e dei nuovi Organi collegiali di Amministrazione dell'Ente;

VISTA la Deliberazione n. 357 del 09/12/2025, con la quale il Commissario Straordinario ha assegnato ai Centri di Responsabilità il Budget di gestione per l'anno 2026, a seguito dell'approvazione del budget annuale deliberata dall'Assemblea ACI il 30/10/2025, e ha stabilito i limiti di spesa per l'adozione di atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario anche superiore ad € 300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate al rispettivo Centro di Responsabilità;

VISTO il budget annuale per l'anno 2026, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni;

VISTO il budget di gestione esercizio 2026, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTO il vigente Ordinamento dei Servizi approvato con deliberazione del Commissario Straordinario dell'ACI n.45 dell'11 aprile 2025 ed in vigore dal 1 maggio 2025;

VISTO il provvedimento prot. n. 810 del 29 luglio 2024 con il quale è stato conferito alla d.ssa Patrizia Borlizzi l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione dell'Ufficio Acquisti per il periodo 1.09.2024 - 31.08.2027;

VISTO il provvedimento prot. n. 117 del 31 dicembre 2025 del Direttore Direzione Amministrazione e Patrimonio con il quale è stata conferita la delega, per il periodo dal 1.01.2026 al 31.12.2026, la d.ssa Patrizia Borlizzi, Dirigente dell'Ufficio Acquisti;

VISTO il provvedimento del dirigente dell'Ufficio Acquisti, lettera prot. 115/26 del 22/01/2026, con il quale è stato conferito a Geraldine Ihrig, funzionario dell'Ufficio Acquisti, il ruolo di incaricato della Cassa Economale della Direzione Amministrazione e Patrimonio, con decorrenza dal 01/01/2026 e fino al 31/12/2026;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi*";

VISTO il decreto legislativo n.36/2023, "*Codice dei contratti pubblici*, che ha previsto dal 1 gennaio 2025 la digitalizzazione completa del ciclo di vita dei contratti pubblici;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il «*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*» ed in particolare l'articolo 3 che ha introdotto la "tracciabilità dei flussi finanziari", secondo cui, ai fini della tracciabilità, su ogni transazione eseguita dalla stazione appaltante o da un operatore economico della filiera delle imprese relativa a un determinato contratto deve essere presente il Codice Identificativo Gara (CIG) rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTO quanto chiarito dall'ANAC:

- con Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante «*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136*», dove, al paragrafo 8 è previsto che *“per le spese effettuate dai cassieri delle stazioni appaltanti, mediante il fondo economale, deve ritenersi consentito l'utilizzo di contanti, nel rispetto della normativa vigente”*;
- nelle FAQ sulla tracciabilità dei flussi finanziari aggiornata a febbraio 2024 ed, in particolare nella C7 dove è riportato che *“le spese effettuate dalle stazioni appaltanti con il fondo economale non sono sottoposte alla disciplina sulla tracciabilità. Tuttavia tali spese – per le quali è ammesso l'utilizzo di contanti - vanno tipizzate dalle stazioni appaltanti in un apposito regolamento interno, con cui siano elencati dettagliatamente i beni e i servizi di non rilevante entità (spese minute) necessari per sopperire ad esigenze impreviste nei limiti di importo delle relative spese. Resta fermo che non deve trattarsi di spese effettuate a fronte di contratti d'appalto e, pertanto, la corretta qualificazione della singola operazione, da effettuarsi a seconda delle specificità del caso concreto, rientra nella responsabilità della stazione appaltante procedente”*;

DATO ATTO che, per quanto suesposto, le spese economali non sono comprese negli obblighi di digitalizzazione e, pertanto, sono effettuate senza obbligo di ricorso alle piattaforme certificate o all'interfaccia web e non richiedono l'acquisizione del CIG;

TENUTO CONTO che i presupposti imprescindibili per la qualificazione di una spesa come economale sono: il modico valore, la non prevedibilità/programmabilità, la non ripetibilità, l'urgenza/improrogabilità e gli stessi presupposti devono essere compresenti per ogni singola spesa;

VISTA la circolare prot. 374 del 20/01/2026 con la quale il Servizio Bilancio e Finanza dell'Ente, in attesa dell'adozione di un apposito regolamento che disciplini in maniera organica la materia, ha emanato le Linee guida in materia di gestione delle spese economali, nelle quali sono state tipizzate le fattispecie di beni e servizi rientranti in tale ambito, delimitati i limiti di spesa ed individuate le responsabilità dei soggetti coinvolti, nonché previste le modalità di sostenimento della spesa, le procedure contabili ed i documenti giustificativi a supporto della spesa;

TENUTO CONTO, in particolare, che nelle suddette Linee guida è previsto che:

- il limite della singola spesa fino al quale si può ricorrere per cassa economale, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento della spesa, è determinato in € 500,00, inclusa IVA, aumentabile fino ad un massimo di € 1.000,00, inclusa IVA, per le riparazioni urgenti;
- non potrà essere superato il limite complessivo di spese annue, compresi i reintegri del fondo medesimo, di € 20.000,00, inclusa IVA, per la sede centrale e di € 5.000,00, inclusa IVA, per gli uffici PRA;
- il ricorso al Fondo economale deve essere chiaramente ed esaustivamente esplicitato nelle circostanze che hanno determinato il ricorso alle spese medesime e le relative motivazioni devono essere concrete ed oggettive;

DATO ATTO che il servizio di economato è affidato al Servizio Bilancio e Finanza dell'Ente e viene svolto sotto la vigilanza del Direttore del Servizio stesso;

VISTA la necessità urgente ed indifferibile, su specifica richiesta del Commissario Straordinario - Presidenza ACI, di provvedere alla riparazione/restauro di una poltroncina in paglia di Vienna, seduta d'epoca, gemella di quella già a suo tempo riparata e restaurata e facente parte degli arredi dell'Ufficio del Presidente ACI, la cui seduta risulta gravemente danneggiata e non sicura, di affidare il servizio di restauro allo stesso restauratore al fine di assicurarne l'omogeneità di restauro garantendo il medesimo risultato;

RITENUTO di avvalersi dell'artigiano/restauratore e di affidare lo svolgimento della prestazione alla ditta GRISOLI GIUNCO di Luigi di Francesco S.n.c. , via Tuscolana,509-515 00181 Roma, partita IVA 03709981009, individuata a seguito di aver già svolto servizio di riparazione dell'altra poltroncina antica, che ha svolto la riparazione nei tempi richiesti, verso l'importo di € 219,00, inclusa IVA, importo valutato in linea con i prezzi del mercato di riferimento;

CONSIDERATO di ricorrere al fondo economale che risponde, per spese di modico valore, urgenti, non prevedibili e non ripetibili, necessarie per la gestione ordinaria delle attività istituzionali, ad esigenze di semplificazione, efficienza, efficacia e speditezza dell'azione amministrativa;

PRESO ATTO che per tale tipologia di spesa, non rilevando gli elementi del contratto pubblico, non sussiste l'obbligo di richiedere il codice CIG ai fini della tracciabilità e di acquisire il DURC per provvedere al pagamento;

DATO ATTO che, per sostenere la suddetta spesa, si procederà a richiedere al Cassiere economo un anticipo di cassa (c.d. sospeso di cassa), in conformità a quanto indicato al paragrafo 2 - modalità di sostenimento della spesa - delle Linee guida;

DATO ATTO, altresì, che la ditta emetterà fattura elettronica intestata ad Automobile Club d'Italia con indicazione del codice univoco dell'ufficio richiedente, nonché la specifica che è stata emessa a seguito di spesa economale e con la dicitura "*Pagato*";

VERIFICATA la disponibilità dell'importo sul Centro di Responsabilità 1101, conto Co.Ge 410728002 "Spese di Manutenzione mobili";

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget del Servizio Bilancio e Finanza dell'Ente;

ASSUME LA SEGUENTE DECISIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente decisione, di autorizzare l'anticipo di cassa (c.d. sospeso di cassa) per un importo di € 219,00, IVA inclusa, da corrispondere alla ditta GRISOLI GIUNCO di Luigi di Francesco S.n.c. per lo svolgimento del servizio di manutenzione consistente in restauro poltroncina d'epoca dell'Ufficio del Presidente ACI.

Si dà atto, quindi, che:

- l'Incaricato della Cassa Economale provvederà ad anticipare il suddetto importo prelevando i contanti dal Fondo economale che, all'occorrenza, dovrà essere debitamente reintegrato;
- l'ufficio scrivente si impegna a consegnare al Cassiere Economo entro 10gg lavorativi dal sostenimento della spesa, i giustificativi di spesa in originale.

Si dà atto, inoltre, che:

- è stato possibile configurare l'affidamento in argomento come spesa economale, in ragione dell'importo inferiore ad € 500,00, inclusa IVA (*€ 1.000,00, inclusa IVA, per le riparazioni urgenti*), nonché per le sue caratteristiche di urgenza, non prevedibilità, non ripetibilità ed indifferibilità; esso, in particolare, corrisponde alle spese di cui al punto 1 del paragrafo 5 delle Linee guida;
- alla data della presente determinazione, non risulta superato il limite complessivo di spese annue, essendo, ad oggi, stato utilizzato dall'ufficio il fondo economale per un importo di € 0,00, inclusa IVA.

La spesa di € 219,00, inclusa IVA, è contabilizzata sul conto di costo n. 410728002 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2026 alla Direzione PAmministrazione e Patrimonio, C.dR. 1101;

La ditta emetterà fattura elettronica intestata ad Automobile Club d'Italia con indicazione del codice univoco dell'ufficio richiedente, nonché la specifica che è stata emessa a seguito di spesa economale e con la dicitura "*Pagato*".

Si dà atto che per tale tipologia di spesa, non rientrando nei contratti di appalto, non è stato richiesto il CIG ed il DURC.

Incaricato della Cassa Economale

Il Dirigente